



**NOVEMBRE
2007**

Top News

**AUMENTANO GLI
INVESTIMENTI
ESTERI IN IRAN**

Sommario:

**28 ADDETTI 1
COMMERCIALI
IN MISSIONI
ALL'ESTERO**

**LE AZIONI DEL- 1
LA TCI QUOTA-
TE IN BORSA**

**AL VIA LA 2
NUOVA LINEA
DI NAVIGAZIO-
NE DEL CASPIO**

**PRIVATIZZA- 2
ZIONE DEI
PORTI DELL'I-
RAN**

**INCENTIVI PER 2
PROGETTI NEL
SETTORE TURI-
STICO**

**IL GAS IRANIA- 3
NO VERSO
L'EUROPA**

**A C C O R D O 3
CON LA CINA
PER LA PRO-**

**TELEFONIA 4
MOBILE SALE
AL 33%**

Fiere ed eventi 4

Ava-ye News

AUMENTANO GLI INVESTIMENTI ESTERI IN IRAN

Secondo il Rapporto mondiale sugli investimenti 2006 realizzato dall'UNCTAD (Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e Sviluppo) l'Iran ha attratto più investimenti nel 2006 rispetto al 2005, collocandosi al 133° posto in termini di investimenti diretti esteri e registrando un miglioramento rispetto al 2004 (138mo posto). Nel 2006 ha attratto poco più di 900 milioni di dollari, triplicando i dati del 2005 con 306 milioni di dollari e del 2004 con 285 milioni di dollari. L'Iran è attualmente il 9° paese nel Medio Oriente per investimenti esteri, mentre il maggior volume di capitali esteri affluisce in Turchia con 20 miliardi di dollari. Secondo il rapporto UNCTAD, nel Medio Oriente sono attive 2.000 grandi aziende estere e 16.000 sussidiarie, di cui 103 in Iran. Gli investimenti diretti stranieri in Iran nel periodo 1990-2006 sono stati pari a 4,5 miliardi di dollari, collocando il paese al 14° posto nel Medio Oriente per investimenti esteri. Inoltre, secondo il Rapporto UNCTAD, l'Iran si colloca al sesto posto tra i Paesi del Medio Oriente per investimenti all'estero. Nel 2006 l'Iran ha investito 386 milioni di dollari all'estero (60 milioni di dollari nel 2005). Negli ultimi anni l'Iran ha rafforzato i legami economici e commerciali sia con i Paesi confinanti che con Cina e Venezuela.

28 ADDETTI COMMERCIALI IN MISSIONI ALL'ESTERO

Il Vice-Presidente dell'Iran Trade Development Organization, Mohammad Ali Zeighami ha reso noto che 28 Addetti commerciali saranno inviati a partire dal 21 novembre prossimo in Armenia, Azerbaijan, Kazakistan, Kenya, Sud Africa, Siria e Tunisia e successivamente in Kuwait, Malesia ed Arabia Saudita. Zeighami ha sottolineato l'importanza del progetto che va ad inserirsi nel programma del Governo iraniano di rafforzare la presenza commerciale dell'Iran all'estero. Gli Addetti commerciali sono stati infatti selezionati tra funzionari del Governo del settore economico e commerciale e fra esperti economisti che abbiano adeguata conoscenza con i mercati internazionali. "Addetti commerciali preparati possono promuovere i prodotti iraniani sui mercati mondiali" ha dichiarato Ali Zeighami. I candidati dovranno sostenere un esame iniziale ed i funzionari selezionati dovranno frequentare un corso in commercio internazionale.

LE AZIONI DELLA TCI QUOTATE IN BORSA

Circa 7 miliardi di azioni, che rappresentano il 5% del capitale azionario della Compagnia di Telecomunicazioni dell'Iran, saranno quotate in borsa a partire dal 22 dicembre, come annunciato dal Vice Presidente dell'Organizzazione per le Privatizzazioni Esmail Gholami. Tale privatizzazione è in linea con la riforma dell'Articolo 44 della Costituzione iraniana che prevede la privatizzazione su larga scala dei settori chiave dell'economia iraniana che, per quasi tre decenni, sono stati non accessibili al settore privato. Il Direttore Generale della TCI, Saber Feizi ha dichiarato che tre importanti compagnie straniere dell'Asia, Europa e Medio Oriente hanno già presentato in luglio richieste per acquistare le azioni della TCI e l'Altimo, l'azienda che si occupa del settore delle Telecomunicazioni all'interno gruppo russo Alfa Group, ha presentato un'offerta attraverso una Compagnia iraniana. Anche la compagnia inglese TelTech sarebbe inoltre intenzionata ad entrare nel capitale della TCI.

INFLAZIONE AL 15%

La Banca Centrale dell'Iran ha indicato che il tasso di inflazione ha raggiunto il 15.8% nel mese di settembre 2007. Secondo i dati della BCI, l'indice dei prezzi di beni e servizi nelle aree urbane dell'Iran ha subito un aumento del 2.5% rispetto al mese di agosto ed un aumento del 17.9% rispetto allo stesso periodo del 2006.

IN AUMENTO IL TASSO DI OCCUPAZIONE

Il Ministro del Lavoro e per gli Affari Sociali, Mohammad Jahromi ha annunciato che il tasso di disoccupazione in Iran scenderà nel 2011 del 5%. Nel 2006 il tasso di disoccupazione è stato dell'11.3%, mostrando una diminuzione dell'1% rispetto all'anno precedente. Jahromi ha inoltre sottolineato che attualmente in Iran entrano nel mondo del lavoro tra 1.2 e 1.3 milioni di persone e che il tasso di disoccupazione diminuirà ulteriormente grazie a nuovi investimenti esteri nel Paese.

NUOVE RISERVE DI GAS IN IRAN

La NIOC ha reso noto che sono state riscontrate tracce di gas a sud dell'isola di Hendurabi, isola inabitata non coltivabile situata nel Golfo Persico, ad ovest dell'isola di Kish.

AL VIA LA NUOVA LINEA DI NAVIGAZIONE DEL CASPIO

Una nuova linea marittima per esportare, attraverso il Mar Caspio, merci dirette ai paesi dell'Asia Centrale è stata presentata dal Vice Ministro del Commercio dell'Iran, Mehdi Ghazanfari. Il Vice Ministro ha reso noto che in base ad un contratto firmato tra la Khazar Shipping Line e l'Organizzazione per lo Sviluppo del Commercio dell'Iran, due navi mercantili trasporteranno merci attraverso la rotta del Caspio una volta ogni due settimane. La nave dovrebbe toccare i porti di Anzali, la Provincia di Gilan, Amirabad, la Provincia di Mazandaran ed i porti del Kazakistan e della Russia (Astrakan). Tale rotta permetterà all'Iran di servire i mercati di Uzbekistan e Kirgizstan. Dal porto di Astrakan sarà inoltre possibile raggiungere, grazie ai collegamenti ferroviari, le regioni più lontane della Russia, permettendo ai prodotti iraniani di competere sul mercato russo. L'Organizzazione Porti e Navigazione prevede di incrementare ulteriormente il transito di merci attraverso il Mar Caspio. A tal fine le navi battenti bandiera iraniana che trasporteranno prodotti petroliferi potranno usufruire di tariffe scontate del 50%. La flotta commerciale iraniana conta attualmente 182 navi e si colloca al 19° posto a livello mondiale ed al 9° posto in Asia, con una capacità di trasporto di oltre 10 milioni di tonnellate di merci.

PRIVATIZZAZIONE DEI PORTI DELL'IRAN

Gli investimenti privati nel settore della logistica sono cresciuti significativamente negli ultimi due anni. Il Presidente dell'Organizzazione Porti e Navigazioni dell'Iran, Mohammad Taheri-Motlaq in un incontro con i rappresentanti della Camera di Commercio dell'Iran, ha indicato che secondo dati statistici l'investimento medio per azienda privata ha raggiunto i 300 miliardi di rials negli ultimi sei mesi. Mohammad Taheri-Motlaq ha inoltre affermato che l'Organizzazione Porti e Navigazioni ha delegato al settore privato le attività di carico, scarico e deposito delle merci per ottenere una maggiore produttività ed ha sotto-

lineato che in futuro saranno cedute al settore privato ulteriori servizi e responsabilità attinenti alla gestione dei porti. Saranno inoltre privatizzati 22 Terminal all'interno dei porti, di cui sei nel Porto Imam Khomeini, due nel porto Shahid Rajaei e due nel porto Khorramdati a sud della Provincia del Khuzestan. Il processo di privatizzazione riguarderà in una prima fase i porti minori dell'Iran: i primi progetti pilota riguarderanno il Porto di Genaveh a sud della provincia di Busher ed il porto di Fereydoun-kenar, nella provincia di Mazandaran.

INCENTIVI PER PROGETTI NEL SETTORE TURISTICO

Le banche iraniane garantiranno prestiti agli investitori stranieri interessati ad investire in centri turistici rurali in Iran. I prestiti saranno erogati sia per investitori nazionali che per investitori stranieri. Le necessarie regolamentazioni per creare infrastrutture indispensabili allo sviluppo dell'industria del turismo rurale sono state già avviate. Mohammad Namazi, Rappresentante dell'Organizzazione, Cultura, Patrimonio, Artigianato e Turismo dell'Iran, ha affermato che sono già stati individuati quindici distretti rurali con attrazioni turistiche e che presto sarà on line un sito web con tutte le informazioni utili sulle nuove aree turistiche.

IL GAS IRANIANO VERSO L'EUROPA

L'Iran ha concluso un Accordo con il Pakistan per il trasferimento di gas. In base a tale Accordo, cui l'India non ha preso parte, l'Iran potrà avere una quota del 10% sul mercato globale di gas entro il 2025, obiettivo facilmente raggiungibile in quanto l'Iran possiede il 15% delle riserve mondiali, che lo collocano al secondo posto su scala mondiale per quantità di giacimenti di gas dopo la Russia. L'Iran guarda con interesse al mercato europeo oltre a quello dei Paesi orientali: l'Europa infatti necessita di forniture stabili di gas, alternative alla Russia, e sembra interessata ad importare gas dall'Iran. L'Iran sta inoltre verificando la possibilità di forniture energetiche anche verso i vicini paesi orientali e, qualora l'Europa non si approvvigioni dall'Iran, quest'ultimo sarebbe in grado di soddisfare l'intera richiesta energetica proveniente dall'Oriente. L'esportazione di gas verso l'Unione Europea rappresenta un elemento positivo in quanto favorirebbe anche i rapporti economici con il Vecchio Continente. Una delegazione di esperti della National Iranian Gas Company è già in trattativa con alcune aziende europee del settore.

ACCORDO CON LA CINA PER LA PRODUZIONE DI ALLUMINIO

Il Ministro ad interim dell'Industria, Ali-Akbar Mehrabian, e l'Ambasciatore cinese a Tehran Leo Jen Tung hanno raggiunto un Accordo del valore di 380 milioni di euro per la costruzione di una azienda per la produzione di alluminio, con capacità annuale di 200.000 tonnellate. L'Iran rappresenta il quindicesimo Paese nella produzione di alluminio e grazie a tale progetto sarà tra i primi 10 produttori del mondo, prevedendo anche di soddisfare il 70% della richiesta nazionale. La produzione si collocherà nella provincia dell'Azerbaijan, in un'area a 18 Km da Sarab. Il Ministro ha sottolineato che obiettivo del progetto è di estrarre alluminio dalla roccia Nephente Syenite che si trova nella miniera di Razgah, nella parte orientale di Sarab, regione dell'est dell'Azerbaijan. L'Ambasciatore cinese ha indicato che la Cina ha in corso altri progetti nella provincia dell'Azerbaijan e che l'azienda cinese NFC Company lavora con molte aziende iraniane nel settore del rame, zinco e alluminio. L'Ambasciatore ha evidenziato inoltre che durante il suo mandato il volume dell'interscambio commerciale tra i due paesi è fortemente aumentato, passando da 3 miliardi a 20 miliardi di dollari.

IRAN – SIRIA: NUOVO ACCORDO SULLE FORNITURE DI GAS

Iran e Siria hanno raggiunto un nuovo Accordo per espandere i loro legami energetici. Grazie a tale Accordo, concluso tra il rappresentante del Ministero del Petrolio dell'Iran, Nozari, ed il Ministro siriano, Sufian Al-Alao, Tehran esporterà 3 miliardi di metri cubi di gas annualmente a Damasco attraverso la Turchia. Il Ministro per il Petrolio siriano ha chiesto inoltre il supporto dell'Iran per aiutare il suo paese nell'implementazione del progetto smart card, che possa ridurre i consumi di gas del 30% e raggiungere un consumo giornaliero di 60 milioni di litri rispetto agli attuali 85. L'Accordo prevede inoltre la costruzione in Siria di una raffineria in joint-venture tra Iran, Venezuela e Siria, con una capacità di raffinazione di 14-0.000 barili al giorno. Al-Alao ha inoltre dichiarato che, attraverso tale Accordo, entrambi i paesi esporteranno 3 miliardi di metri cubi di gas annualmente. Inoltre il Ministro siriano ha evidenziato che la Siria è fortemente favorevole ad attrarre investimenti iraniani sia nel settore energetico che industriale. Riferendosi alla raffineria, il Ministro ha sottolineato che la sua costruzione sarà avviata entro fine novembre.

EURO E YEN FAVORITI NELLE TRANSAZIONI PETROLIFERE

Secondo il Dirigente della National Iranian Oil Company, Ali Khatabi, quasi l'85% delle transazioni petrolifere dell'Iran avvengono in valuta diversa dal dollaro: circa il 65% in euro ed il 20% in yen. Il dollaro si è indebolito del 30-35% rispetto alle altre valute e tali fluttuazioni rendono la valuta statunitense instabile. L'Iran ha inserito nei contratti conclusi con i paesi orientali (verso cui sono dirette il 65% delle sue esportazioni di petrolio) una clausola secondo la quale i pagamenti devono avvenire in valuta diversa dal dollaro.

LA TELEFONIA MOBILE SALE AL 33%

Per la prima volta in Iran il numero di persone che utilizzano un telefono cellulare è superiore al numero degli utenti di telefonia fissa. Il Presidente della Compagnia di Telecomunicazioni dell'Iran, Vafa Ghaffarian, ha indicato che l'utilizzo dei cellulari è superiore al 33% e che il primo operatore nazionale di telefonia mobile conta quasi 20 milioni di clienti, che raggiungono i 24 milioni considerando anche gli altri operatori. Numerosi investimenti saranno realizzati per migliorare i servizi ed ampliare la rete di copertura, al fine di favorire un ulteriore aumento degli utenti. Il Ministro Ghaffarian ha sottolineato la necessità di rendere operativo anche per il settore delle telecomunicazioni l'Art. 44 della Costituzione, al fine di trasferire al settore privato le azioni delle aziende di telefonia mobile.



CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



www.ccii.it

OPPORTUNITÀ D'AFFARI

La Fondazione per la Casa della R.I. dell'Iran ha predisposto un piano per la costruzione di 25.000 unità abitative nei villaggi della Regione di Kerman.

Le imprese nel settore delle infrastrutture ed ingegneria sono state invitate a partecipare alla prima fase del progetto, inviando informazioni sulla loro azienda e sulle esperienze realizzate nel campo della progettazione e costruzione.

Per maggiori informazioni: info@ccii.it

FIERE ED EVENTI

1ª CONFERENZA INTERNAZIONALE DEL GOLFO PERSICO "LA VIA DELLA SETA MARITTIMA"

TEHRAN 29 NOVEMBRE– 1 DICEMBRE 2007

7TH INTERNATIONAL EXHIBITION OF HOME & OFFICE FURNITURES

TEHRAN 6–9 DICEMBRE 2007

5TH INTERNATIONAL EXHIBITION OF URBAN TRANSPORTATION & SERVICES

TEHRAN 6–9 DICEMBRE 2007

7TH INTERNATIONAL EXHIBITION OF HOME APPLIANCES

TEHRAN 18–21 DICEMBRE 2007

2ND IRAN INTERNATIONAL AUTOPARTS EXHIBITION

TEHRAN 18–21 DICEMBRE 2007

3RD IMEX2007

ISOLA DI KISH 11–14 DICEMBRE 2007

Per ulteriori informazioni:

info@ccii.it